



L'ABC del Dirigente PRO LOCO®

INSERTO TECNICO 2014

L'ABC DEI DIRIGENTI DI PRO LOCO

a cura di Mario Barone



Presidente Nazionale UNPLI	CLAUDIO NARDOCCI		presidenza@unpli.info
Vice Presidente UNPLI	MAURO GIANNARELLI	SIAE-Leggi-Statuti-Legge 383/00	toscana@unpli.info
Segretario Generale UNPLI	ROBERTO PRESCENDI		segretariogenerale@unpli.info
Giunta Campania	FRANCO PEZONE	Patrimonio Culturale Immateriale	pezone@unpli.info
Giunta Friuli Venezia Giulia	MARCO SPECIA	Formazione	specia@unpli.info
Giunta Lombardia	BERNARDINA TAVELLA	Servizio Civile	tavella@unpli.info
Giunta Piemonte	SERGIO POCCHIOLA VITER	Organizzativo-Affari Regionali	pocchiola@unpli.info
Giunta Puglia	ROCCO LAUCIELLO	Progetti Europei	lauciello@unpli.info
Giunta Sardegna	SEBASTIANO SECHI	Circoli-Rapporti con le Pro Loco	sechi@unpli.info
Giunta Veneto	LUCIO PENZO	Marketing- Tessera del Socio	penzo@unpli.info

GIUNTA - DIPARTIMENTI

PRESIDENTI COMITATI REGIONALI	Pres. Reg. Abruzzo	NAZARENO DI GIOVANNI	abruzzo@unpli.info
	Pres. Reg. Basilicata	ANTONIO D'ELICIO	basilicata@unpli.info
	Pres. Reg. Calabria	VINCENZINO RUBERTO	calabria@unpli.info
	Pres. Reg. Campania	MARIO PERROTTI	campania@unpli.info
	Pres. Reg. Emilia R.	STEFANO FERRARI	emiliaromagna@unpli.info
	Pres. Reg. Friuli V. G.	VALTER PEZZARINI	friuliveneziagiulia@unpli.info
	Pres. Reg. Lazio	CLAUDIO NARDOCCI	lazio@unpli.info
	Pres. Reg. Liguria	BRUNA TERRILE	liguria@unpli.info
	Pres. Reg. Lombardia	PIETRO SEGALINI	lombardia@unpli.info
	Pres. Reg. Marche	MARIO BORRONI	marche@unpli.info
	Pres. Reg. Molise	FRANCESCO ROSATI	molise@unpli.info
	Pres. Reg. Piemonte	BRUNO VERRI	piemonte@unpli.info
	Pres. Reg. Puglia	ANGELO LAZZARI	puglia@unpli.info
	Pres. Reg. Sardegna	RAFFAELE SESTU	sardegna@unpli.info
	Pres. Reg. Sicilia	ANTONINO LA SPINA	sicilia@unpli.info
	Pres. Reg. Toscana	MAURO GIANNARELLI	toscana@unpli.info
	Pres. Reg. Trentino	ENRICO FAES	trentino@unpli.info
Pres. Reg. Umbria	FRANCESCO FIORELLI	umbria@unpli.info	
Pres. Reg. Valle d'Aosta	PERICLE CALGARO	valledaosta@unpli.info	
Pres. Reg. Veneto	GIOVANNI FOLLADOR	veneto@unpli.info	

PREFAZIONE

Spesso i Dirigenti di Pro loco cambiano.

Spesso detto turnover è dovuto a svariati motivi.

Spesso chi si trova ad occupare cariche istituzionali non sempre è erudito in materia.

Spesso chi abbandona non trasferisce l'esperienza e le informazioni al suo successore.

Alla luce della realtà enunciata, si è pensato di concentrare in queste poche pagine tutte le informazioni e gli accorgimenti necessari per poter essere operativi da subito, evitando di incappare in situazioni spiacevoli.

Tutti gli approfondimenti dei vari argomenti sono reperibili sia sul sito dell'U.N.P.L.I. (www.unpli.info) che su quelli dei Comitati Regionali.

INCOMBENZE E RESPONSABILITÀ DEL PRESIDENTE

Assumere la carica (o dismetterla) di Presidente di Pro Loco comporta una serie di adempimenti amministrativi e fiscali:

- Comunicazione al Comune
- Comunicazione al Comitato Regionale U.N.P.L.I.
- Comunicazione all'Agenzia delle Entrate
- Comunicazione al Mandatario SIAE
- Comunicazione all'Istituto di Credito
- Comunicazione all'Ufficio Postale

E' sempre bene allegare l'estratto del verbale del Consiglio Direttivo dove è stata deliberata la nomina.

In taluni casi occorre fare anche una comunicazione all'Assessorato al Turismo della Regione.

STATUTO

E' essenziale leggere attentamente lo Statuto della Pro Loco, memorizzando quali sono le finalità istituzionali dell'associazione, i compiti del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

PRIVACY - DECRETO LEGISLATIVO N° 196/2003

La disciplina relativa alla tutela della privacy riportata nel Decreto, codifica la trattazione e la protezione dei dati personali dei Soci della Pro Loco ed è entrata in vigore il 10 gennaio 2004.

LIBRI SOCIALI

Per dare trasparenza e legalità all'attività della Pro Loco è necessario dotarsi di:

- Libro dei Soci (tutela della privacy)
- Libro verbali delle Assemblee (Ordinarie e Straordinarie)
- Libro verbali del Consiglio Direttivo
- Libro verbali degli organi di controllo (Revisori dei conti)

REGISTRI

Pur non essendoci un'obbligatorietà prevista dalle leggi vigenti, si consiglia di munirsi di:

- Registro di cassa
- Registro beni patrimoniali (attrezzature)

CODICE FISCALE - PARTITA IVA

E' necessario verificare che la Pro Loco sia in possesso di Codice Fiscale (necessario per le attività istituzionali) e di Partita IVA (obbligatoria per le attività commerciali).

Il Codice Fiscale va richiesto dal legale rappresentante della Pro Loco (Presidente) all'Agenzia delle Entrate competente e va utilizzato per:

- atti pubblici soggetti a registrazione
- domande di licenze
- domande di autorizzazione amministrative per la somministrazione di alimenti e bevande (Comune)
- domande di iscrizione al REC (Registro Esercenti Commercio). (Occorre confrontarsi con le Leggi regionali, per esempio la Legge Regionale del Piemonte n. 38 del 29/12/2006 – Art. 10 – Comma 2, recita testualmente: Non è più necessaria l'iscrizione al REC per l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di eventi fieristici e promozionali del territorio, da parte di associazioni od enti privi di scopo di lucro)
- domande di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura)
- dichiarazione dei redditi.

La **Partita IVA** va richiesta all'Agenzia delle Entrate competente, utilizzando il Mod. AA7/7 e va utilizzata per:

- emissione fatture, altre formalità fiscali.

Si ricorda che il volume d'affari dell'attività istituzionale dell'associazione deve essere superiore a quello dell'attività commerciale. In caso diverso si perdono i requisiti di ente non

commerciale e. conseguentemente, la possibilità di poter usufruire del regime forfettario legge 398/1991.

RAPPORTI CON IL COMUNE - AUTORIZZAZIONI COMUNALI

La Pro Loco deve collaborare con il Comune, richiedendone il patrocinio per le manifestazioni organizzate ed offrendo in cambio le proprie strutture e le risorse umane disponibili per l'ottenimento degli obiettivi congiuntamente prefissati.

La presenza di un rappresentante del Comune all'interno del Consiglio Direttivo della Pro Loco è obbligatoria solo se richiesta dalla legge regionale. Occorre precisare che, detta obbligatorietà elimina di fatto la democraticità elettiva, ostacolando ad esempio l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) Legge 383 del 2000.

Le principali autorizzazioni che le Pro loco possono richiedere riguardano:

- spettacoli ed intrattenimenti pubblici
- piccoli intrattenimenti pubblici ed esposizioni
- licenza temporanea per la somministrazione di alimenti e bevande
- manifestazioni sportive
- effettuazioni di lotterie, tombole e pesche di beneficenza

Tutta questa tipologia di autorizzazioni è regolata dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S. 18 giugno 1931 n. 773).

Ineleggibilità ed incompatibilità di cariche comunali per i componenti della Pro Loco.

Il problema sussiste (salvo eventuali precise norme statutarie) solamente se la Pro Loco "riceve in via continuativa... una sovvenzione in tutto od in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% delle entrate (art. 63. comma 1 n. 1 del D. Lgs 267/2000).

IMPOSTE E TASSE COMUNALI

Quando la Pro Loco è proprietaria di immobili, organizza eventi utilizzando il suolo pubblico ed effettua pubblicità è assoggettata alle imposte ed alle tasse comunali vigenti e precisamente:

- Imposta Comunale sugli Immobili (TASI) – Imposta Municipale Unica

(IMU)

- Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU - TARES - TARI)
- Tassa comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni
- Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (TOSAP o COSAP).

ISTITUTO DI CREDITO - C.C. POSTALE

Il Dirigente di Pro Loco deve regolarmente verificare la situazione economica dei depositi bancari o postali, assegni non incassati, pagamenti non effettuati, denari e valori in cassa. Occorre ricordare che il limite per i pagamenti in contanti è di 1.000,00 €.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Dirigente di Pro Loco al momento dell'insediamento deve effettuare una stampa del saldo dei vari conti correnti intestati all'associazione; deve verificare inoltre che venga effettuato l'inventario del materiale esistente e di proprietà della Pro Loco (attrezzature, mobili, arredi, impianti, automezzi, ecc.).

COPERTURE ASSICURATIVE

E' necessario accertarsi che la Pro Loco abbia una copertura assicurativa. Si consiglia di avere almeno una polizza assicurativa sulla Responsabilità Civile Verso Terzi.

Al riguardo si rammenta che da parte dell'U.N.P.L.I. sono state stipulate ed a disposizione delle singole Pro Loco le seguenti polizze:

- Responsabilità Civile Verso Terzi
- Infortuni Direttivo
- Infortuni Collaboratori occasionali
- Infortuni cumulativa partecipanti
- Responsabilità Civile
- Responsabilità Civile Manifestazioni Carnevalesche
- Mancato svolgimento delle manifestazioni

NORMATIVA FISCALE - REGIME FORFETTARIO LEGGE 398/1991

Le Pro loco appartengono alla categoria degli enti non commerciali.

Le operazioni che le Pro Loco possono effettuare le possiamo suddividere in due grandi famiglie:

- **attività istituzionali**

(attività culturali, promozione turistica del luogo, organizzazione di iniziative sul restauro dei monumenti, valorizzazione delle bellezze naturali e del patrimonio storico, ecc.), le quali non sono assoggettate ad imposizione fiscale;

- **attività commerciali**

(vendita di merce di ogni genere, organizzazione di sagre, somministrazione di alimenti e bevande, intrattenimenti musicali, ecc.), assoggettate ad imposizione fiscale.

Per poter beneficiare del regime forfettario legge 398/1991, occorre avere un monte proventi da attività commerciale inferiore a €250.000,00 /anno. In tal caso la Pro loco deve presentare la comunicazione di "opzione" all'Agenzia delle Entrate ed all'Ufficio SIAE di pertinenza; essa entrerà in vigore dal primo giorno dell'anno successivo a quello in cui è esercitata, ed avrà validità per almeno un quinquennio.

Detto regime forfettario comporta una semplificazione nel calcolo delle imposte IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) ed IRES (Imposta sul Reddito Enti e Società).

Per quanto concerne l'IVA:

- esonero dagli obblighi di tenuta dei registri.
- le fatture emesse e le fatture di acquisto devono essere numerate progressivamente per anno solare e conservate in un classificatore.
- esonero dall'obbligo di emissione della ricevuta fiscale/scontrino fiscale.
- annotazione dei proventi commerciali sul " registro corrispettivi contribuenti minori DM 11.2.1997 " entro il giorno 15 del mese

successivo.

Per quanto concerne l'IRES:

- obbligatorietà della dichiarazione dei redditi anche se l'attività commerciale esercitata ha generato perdite, utilizzando il Mod. Unico.

Verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e dei Mandatari SIAE, la cooperazione fra la SIAE e l'Agenzia delle Entrate è volta all'acquisizione ed al reperimento degli elementi utili per l'accertamento delle citate imposte (IVA – IRES – ecc.). Pertanto la SIAE può invitare le Pro Loco ad esibire presso i propri uffici i documenti e le scritture necessarie per fornire dati, notizie e chiarimenti rilevanti al fini degli accertamenti nei loro confronti.

In occasione dell'accesso, i verificatori devono:

- esibire la propria tessera di riconoscimento, invitando il contribuente o chi per esso a prendere nota dei propri nomi
- esibire al contribuente la lettera d'incarico dell'ufficio che ha disposto la verifica, nella quale ed in ossequio al principio della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa, sono specificate le ragioni che hanno originato l'intervento ed il tipo di controllo (contestuale e/o documentale) da effettuare
- invitare il contribuente ad assistere alla verifica od a farsi rappresentare od assistere nel corso della stessa, purchè non comporti ritardi alle operazioni di controllo.

La circolare dell'Agenzia delle entrate evidenzia chiaramente che l'attività di controllo SIAE è rivolta al reperimento degli elementi utili per l'accertamento delle imposte ed alla repressione delle violazioni nelle stesse materie.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI E RITENUTE D'ACCONTO

Da parte degli Enti Pubblici vi è l'obbligo di effettuare una ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte IRES sull'ammontare dei contributi elargiti per l'organizzazione di sagre od altre manifestazioni similari (attività commerciali).

Sono esclusi da detta ritenuta le erogazioni per il perseguimento dei **fini**

istituzionali (dettami presenti nei primi articoli degli Statuti delle Pro Loco). Si consiglia vivamente di farsi elargire delle erogazioni per fini istituzionali, in quanto non vanno a fare imponible per il calcolo del Diritto d'Autore ed inoltre non sono assoggettati a fiscalizzazione. Se giustamente l'Amministrazione Comunale erogante, pretende un giustificativo sull'impiego di detta erogazione istituzionale, la Pro Loco può formulare un bilancio dell'evento che ne specifica chiaramente l'utilizzo dell'entità erogata.

REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) - LEGGE 383/2000

Le Pro Loco associate U.N.P.L.I. da almeno un anno, possono richiedere l'iscrizione al registro delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e beneficiare delle agevolazioni previste dalla Legge 383/2000.

Per poter essere iscritti, occorre avere lo Statuto aggiornato secondo le indicazioni emesse dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il DM 14 novembre 2001 n. 471, inviare l'apposita richiesta di iscrizione completa di tutti i dati della Pro Loco al proprio Comitato Regionale, allegando copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto, il nominativo del legale rappresentante, la relazione sulle attività svolte negli anni precedenti e programmate nell'anno in corso.

LOTTERIE, TOMBOLE E PESCHE DI BENEFICENZA

Le Pro loco possono organizzare lotterie, tombole e pesche di beneficenza, osservando semplicemente quanto previsto dalla Legge n. 449/1997. dal DPR 430/2001 e dalla Finanziaria 2004. In sostanza, occorre presentare apposita comunicazione almeno, 60 giorni prima della data di effettuazione ai Monopoli di Stato ed almeno 30 giorni prima alla Prefettura ed al proprio Comune. Alla comunicazione deve essere allegato il regolamento della manifestazione di sorte locale che si intende effettuare ed altre notizie sulla manifestazione.

Occorre poi versare il 10% del montepremi.

La pubblicità sui biglietti delle lotterie non è consentita.

CONVENZIONI

Da parte dell'U.N.P.L.I. sono state attivate delle importanti convenzioni e precisamente:

- SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori)
- ENPALS (Ente Nazionale Previdenza degli Artisti e dei Lavoratori dello Spettacolo)
- SCF – AFI – Diritto Connesso (musica prodotta con mezzo meccanico)
- MPLC (The Motion Picture Licensing Corporation) per la proiezione dei films
- ENEL (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica)
- SEBACH: bagni chimici mobili – transenne

TESSERA UNICA DEL SOCIO

La "Tessera Unica del Socio" è la tessera del socio Pro Loco che permette di beneficiare di centinaia di sconti e di convenzioni ed è valida su tutto il territorio nazionale. Le tessere devono essere richieste al Comitato Regionale U.N.P.L.I. di appartenenza. Possono usufruirne sia le Pro Loco che i soci delle suddette.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Servizio Civile è stato istituito con la legge n. 64 del 6 marzo 2001 e dal 1° gennaio 2005 è svolto su base esclusivamente volontaria.

E' un'importante possibilità per tutti i giovani fra i 18 ed i 28 anni, garantendo loro una valenza educativa e formativa, associata ad un'ottima crescita personale per una durata di dodici mesi.

Purtroppo il giudizio finale sui progetti presentati è di esclusiva competenza della Direzione Nazionale del Servizio Civile; quindi il compito dell'U.N.P.L.I. è unicamente quello di affiancare le Pro loco nell'espletamento dei loro adempimenti tecnici, ma non può garantire in alcun modo l'assegnazione dei Volontari.

CIRCOLI U.N.P.L.I.

Il riconoscimento avuto dall'U.N.P.L.I. da parte del Ministero degli Interni

quale ente rappresentativo delle Pro loco d'Italia, dà la facoltà di poter aprire su tutto il territorio nazionale i Circoli associativi U.N.P.L.I.

Detti Circoli hanno la possibilità di, somministrare cibi e bevande, effettuare trattenimenti e la visione di programmi televisivi/audiovisivi e simili, ai propri Soci, costituendo un punto di incontro sociale, ed una delle tante forme di autosovvenzionamento.

ISCRIZIONE DELLA PRO LOCO ALL'U.N.P.L.I.

L'iscrizione si effettua tramite i Comitati Regionali U.N.P.L.I. di appartenenza.

CONCLUSIONE

Quanto riportato e le altre informazioni utili sono opportunamente consultabili sul sito U.N.P.L.I. - www.unpli.info



*nella foto il Referente Nazionale SIAE **Mario Barone**
Cell. 333 2509934 • e-Mail: mariobaroneunpli@alice.it*



UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia
sede: Via Ancona, 40 • 00055 LADISPOLI (Roma)
Telefono: 06 99226483 • Fax 06 99223348
www.unpli.info • mail: unpli.nazionale@tiscali.it